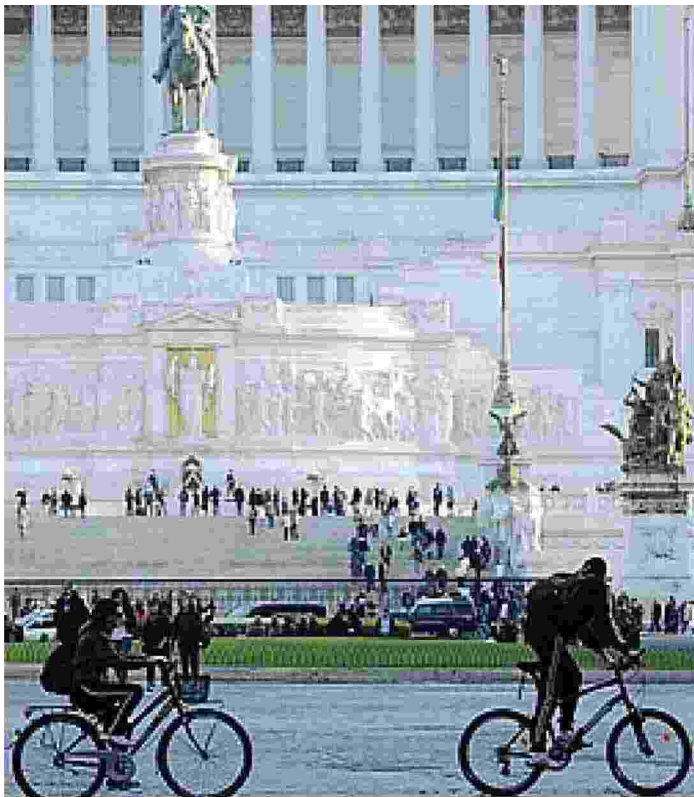


AMBIENTE METEO SFAVOREVOLE

Smog senza tregua Oggi stop alle auto in due fasce orarie

Condizioni meteo sfavorevoli, vale a dire niente pioggia. E così scatta un'altra domenica senz'auto. Il blocco di oggi è come al solito in due fasce orarie (7.30-12.30 e 16.30-20.30), ad eccezione delle auto meno inquinanti. Domani invece si circola: niente «targhe alterne»

a pagina 5



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Smog, scatta un'altra domenica ecologica

Stop auto per 9 ore

Oggi blocco al mattino e nel pomeriggio Scongiurate per ora le targhe alterne

Temperature ancora alte, su livelli primaverili, e previsioni meteo inclementi: niente pioggia sulla capitale almeno fino al prossimo weekend, salvo una spruzzata attesa per mercoledì. Roma, così, si ferma ancora. Oggi domenica a piedi, con blocco totale delle auto, in due fasce orarie (7,30-12,30 e 16,30-20,30), mentre per domani e martedì è stata scongiurata l'ennesima «due giorni» di targhe alterne, visto che il livello di polveri sottili è rimasto (di pochissimo) sotto i limiti. Dallo stop odierno sono

esentati i veicoli meno inquinanti, dalle vetture di recente immatricolazione (Euro 6) a quelle a metano, gpl o ibridi, fino ai ciclomotori quattro tempi Euro 2 e motocicli quattro tempi Euro 3.

Incubo smog, ma anche troppe disfunzioni. Nel giorno in cui, dai ricercatori della Hair Research Foundation, si viene a sapere che l'avvelenamento dell'aria accelera la caduta dei capelli, scatta anche un flash mob. I Verdi, con il presidente Angelo Bonelli, hanno manifestato davanti al deposi-

to Atac di Trastevere per denunciare il mancato utilizzo di una cinquantina di bus elettrici fuori uso per un problema insormontabile, nella capitale della malagestione e delle municipalizzate allo sbando: la sostituzione delle batterie scariche. «Oggi dobbiamo subire l'inquinamento da polveri sottili che sfiorano i limiti - ha detto il portavoce dei Verdi di Roma Gianfranco Mascia - mentre basterebbe che i soldi promessi dal ministro Galletti alla fine dello scorso anno venissero investiti per restituire que-

sti mezzi alla collettività». Bonelli, nel presentare il piano per la mobilità sostenibile per il quale ha chiesto un tavolo tra i ministri dell'Ambiente, della Salute e delle infrastrutture, ha insistito per l'immediata adozione di una misura draconiana: chiusura dei centri delle città attanagliate dallo smog per almeno due settimane, «unico provvedimento emergenziale davvero utile, secondo il professor Giovanni Viegi, direttore dell'Istituto di Biomedicina e Immunologia Molecolare del [Cnr](#)».

F. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Protesta

Flash Mob dei Verdi davanti al deposito Atac con decine di bus elettrici inattivi